

Agli Alunni

Ai Genitori

Ai Docenti

Al Personale ATA

Alle Amministrazioni Comunali

Albese con Cassano e Tavernerio

Siamo ormai agli sgoccioli di questo anno scolastico.

Finalmente un anno “normale”, dopo le limitazioni dovute alla pandemia.

Tra poco la gran parte di Voi alunni potrà beneficiare delle (si spera) meritate vacanze.

Un pensiero particolare va però rivolto ai ragazzi delle terze “medie” (per una volta, chiamiamoli così, alla vecchia maniera) che, invece, a partire dal giorno 12 giugno sono chiamati ad affrontare le prove dell’Esame di Stato. Il primo, impegnativo banco di prova della vita.

A loro auguriamo e raccomandiamo serenità, serietà ed impegno per poter concludere nel migliore dei modi il loro primo ciclo scolastico, in vista del futuro che li attende.

In bocca al lupo!

Un pensiero riconoscente va a tutti i docenti che con impegno hanno cercato di guidare bambini e ragazzi, dei vari ordini di scuola, nell’esperienza scolastica che deve sempre essere una palestra di vita, un luogo di apprendimento, di socialità e di integrazione.

Un sentito e forte ringraziamento al Primo Collaboratore, alle Referenti e ai Docenti FS, al DSGA e al personale di segreteria che mi hanno affiancato e supportato nella gestione sempre più complessa dell’istituto, tenendo conto della reggenza nell’altra scuola.

Un saluto particolare alle docenti (ben sei) che, dopo anni di onorato servizio, concludono il loro percorso professionale per godersi la meritata pensione.

Un ringraziamento ai collaboratori scolastici, il cui apporto silenzioso è fondamentale per la gestione della quotidianità.

Ringrazio le amministrazioni comunali per la fattiva collaborazione.

Non posso esimermi da un ultimo particolare pensiero.

Pochi giorni fa, per l'esattezza il 27 maggio, cadeva il centenario della nascita di Don Lorenzo Milani, cui è intitolata la scuola di Tavernerio.

Il "parroco di Barbiana" fu maestro, educatore, prete scomodo e rivoluzionario.

La sua vicenda e le sue opere hanno segnato un'epoca ed una generazione.

La sua eredità è ancora molta viva, come dimostrano le innumerevoli iniziative a lui ispirate.

Il Presidente della Repubblica, in occasione del suo intervento sotto il tendone allestito davanti a quella che fu la parrocchia e la scuola di Barbiana, ha così tratteggiato l'attualità di don Milani: *"Nella sua inimitabile azione di educatore, egli pensava alla scuola come luogo di promozione e non di selezione sociale, ...una leva per contrastare la povertà"*. E anche oggi *"la scuola deve essere per tutti. In un paese democratico non può non avere come sua prima finalità ed orizzonte l'eliminazione di ogni discriminazione"*.

Molto altro ci sarebbe da scrivere, per riflettere e meditare sull'esempio del sacerdote fiorentino...

Questa è solo una piccola pillola, un seme per chi vorrà riflettere e riprendere lo studio della sua figura e della sua opera.

Mi piace concludere con una Sua citazione:

"Chi sa volare non deve buttare via le ali per solidarietà con chi non le ha. Deve insegnare agli altri cosa è il volo".

Voliamo alto, quando serve planiamo, per poi riprendere quota.

Tavernerio, 6 giugno 2023

Prof. Flavio Pavoni
Dirigente Scolastico
IC Tavernerio ed Albese con Cassano